

consentitemi di mandare un commosso saluto alla memoria del nostro compianto collega onorevole Giovanni Tassara, che fu per due legislature rappresentante alla Camera del collegio di Voltri.

Giovanni Tassara alle virtù private e pubbliche aggiungeva una bontà d'animo, che ognuno di noi ha profondamente apprezzata.

Vero tipo di industriale, che nell'esercizio dell'industria vide non soltanto un mezzo di arricchimento, ma di perfezionamento degli strumenti della vita per sé e per i suoi dipendenti, congiunse alle qualità dell'industriale anche le virtù dell'uomo pubblico, dell'uomo politico.

Alla sua famiglia e alla sua città vada il reverente saluto della Camera.

PRESIDENTE. Associandomi alle nobili parole di rimpianto, che sono state pronunziate per la morte degli onorevoli Cefaly, Tassara e Cordopatri metto ai voti le proposte fatte di mandare condoglianze alle famiglie Cefaly, Tassara e Cordopatri, ai comuni nativi degli estinti.

(Sono approvate).

Presentazione di disegni di legge.

PRESIDENTE. L'on. ministro di agricoltura ha facoltà di parlare.

MICHELI, ministro di agricoltura. Mi onoro di presentare i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 18 febbraio 1917, n. 323, concernente istituzioni di vivai ed altri provvedimenti diretti a migliorare la coltivazione delle piante fruttifere; (253)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 23 agosto 1917, n. 1466, concernente le promozioni, durante la guerra, al grado di ispettore nell'Amministrazione forestale dello Stato, e del decreto luogotenenziale 3 settembre 1917, n. 1607, concernente le promozioni, durante la guerra, ai gradi di direttore delle cantine sperimentali e dei vivai di viti americane; (254)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 14 luglio 1918, n. 1214, concernente provvedimenti per la lotta contro le cavallette; (255)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 20 giugno 1918, n. 879, che provvede alla sistemazione in ruolo dei delegati tecnici addetti ai Consorzi antifillosserici; (256)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 12 aprile 1917, n. 729, concernente la preparazione, la vendita ed il commercio dei vini; (257)

Conversione in legge del Regio decreto 7 giugno 1920, n. 779, che applica il sistema dei ruoli aperti ad alcune categorie di personale tecnico provinciale dipendenti dal Ministero per l'agricoltura; (258)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 9 maggio 1918, n. 1382, che stabilisce norme per la produzione ed il commercio del seme bachi da seta; (259)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 31 maggio 1917, n. 1144, col quale è modificato l'articolo 9 della legge 26 giugno 1913, n. 786, che approva modificazioni al testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera; del decreto luogotenenziale 12 maggio 1918, n. 738, che autorizza i Consorzi antifillosserici ad elevare il contributo consorziale da lire 5 per ettaro; del decreto luogotenenziale 18 marzo 1919, n. 466, che completa il primo comma dell'articolo 36 del testo unico delle leggi per la fillossera e per i Consorzi antifillosserici, approvato con il decreto 23 agosto 1917, n. 1474; del decreto luogotenenziale 15 maggio 1919, n. 819, portante provvedimenti per la lotta contro la fillossera; (260)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 1^o ottobre 1916, n. 1256, che bandisce un concorso a premi nelle provincie di Cagliari e di Sassari fra coltivatori di terre, i quali estendono, con diligenza di metodo, la coltura del grano; (261)

Conversione in legge dei Regi decreti 2 ottobre 1919, n. 2014, e 4 gennaio 1920, n. 6, relativi alla durata della proroga dei contratti agrari; (262)

Conversione in legge del Regio decreto 7 giugno 1920, n. 774, concernente l'accantonamento e la cessione di sementi selezionate di grano a prezzo di favore, agli agricoltori delle zone della Sicilia, eccezionalmente danneggiate dalla siccità del 1920; (263)

Conversione in legge dei Regi decreti 1^o febbraio 1920, n. 208, 13 marzo 1920, n. 428, e 18 novembre 1920, n. 1816, relativi ai prezzi massimi dei risoni di produzione nazionale del raccolto 1920; (264)

Conversione in legge del Regio decreto 4 maggio 1920, n. 660, che fissa i prezzi massimi dei cereali di produzione nazionale per l'anno agrario 1920-21 (raccolto 1921) e del Regio decreto 8 luglio 1920, n. 1039, che modifica l'articolo 1 del Regio decreto 29 mag-